

Villaputzu. Deroghe non consentite, il sindaco: «Sono certo che i nostri uffici hanno operato correttamente»

Richiamo al Comune per i lavori nella chiesa

L'Anticorruzione boccia l'affidamento diretto e il coinvolgimento di poche imprese

A Villaputzu i lavori di recupero della chiesa parrocchiale di San Giorgio (importo 700mila euro) avrebbero violato il codice degli appalti. È quanto asserisce l'Anac (autorità nazionale anticorruzione) attraverso una nota di richiamo del presidente Giuseppe Busia. Il Comune di Villaputzu avrebbe cioè affidato in maniera diretta i servizi di ingegneria per un importo superiore al limite previsto. Inoltre alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori – riporta sempre l'Anac – sono state invitate cinque imprese e non dieci come previsto dalla normativa vigente.

«L'alluvione non c'entra»

Deroghe che erano consentite per l'emergenza alluvione 2018 ma «l'intervento non è stato ricompreso fra questi – spiega il portavoce Anac Pierangelo Giovanetti – perché il distacco dell'intonaco della facciata della chiesa per cui

viene programmata la ristrutturazione in esame è causato dal degrado e dalla mancata manutenzione, ossia dalla vetustà dell'edificio come si evince dalla scheda dei vigili del fuoco e dalla stessa ordinanza del sindaco. Non c'è alcuna connessione con l'alluvione di ottobre 2018». Il Comune «invece ha agito in deroga alla normativa – prosegue Giovanetti – sulla base di diverse interlocuzioni telefoniche e qualche incontro durante i quali, ha spiegato l'amministrazione, sono state impartite indicazioni da parte dei funzionari della Protezione civile regionale al sindaco e al responsabile unico del progetto affinché si procedesse con l'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi tecnici e dei lavori trattando l'intervento come se rientrasse tra quelli finanziati». Un comportamento, prosegue Anac «da stigmatizzare perché il Comune non ave-

va alcun documento che potesse assicurare, qualora fossero state rispettate le tempistiche, l'inserimento dell'intervento nel Piano in fase di rimodulazione e il relativo finanziamento». E se anche c'era somma urgenza, dice ancora l'Anac, «la stazione appaltante non ha seguito in alcun modo le disposizioni normative previste dal codice per la procedura di somma urgenza».

«Buona fede»

Il sindaco Sandro Porcu non ha dubbi sul corretto operato degli uffici: «Preciso che la faccenda riguarda la scelta del metodo di gara, ossia una materia tecnica che non riguarda minimamente la parte politica. Da quanto ho appreso c'era la massima urgenza di intervenire certificata dai vigili del fuoco per cui l'ufficio ha affidato i lavori mediante procedura negoziata». Porcu prosegue: «La pro-

cedura non è stata totalmente sbagliata, tanto che Anac non ha adottato provvedimenti sanzionatori che rientrino appieno nei suoi poteri». Il sindaco si dice convinto «che gli uffici abbiano agito correttamente, nel rispetto delle norme e in assoluta buona fede con l'obiettivo primario di risolvere una situazione di grave pericolo per i cittadini». I lavori di recupero della chiesa sono durati un anno. La chiesa è stata riaperta ai fedeli lo scorso 8 dicembre.

Gianni Agus



●●●●●
PROCEDURA
La chiesa parrocchiale di San Giorgio a Villaputzu e, sopra, il sindaco Sandro Porcu, 42 anni (g. a.)



Peso: 33%